PORTO

Intervento da 56 milioni

Una veduta della Marittima

Marittima, il progetto per garage e hotel supera lo scoglio del ricorso al Tar

Superato il primo scoglio «giudiziario» per il nuovo garage da 2300 posti auto (1200 riservati ad Asm per gli abbonati veneziani), con annessi hotel e negozi, che il porto vuole fortissimamente realizzare in Marittima, facendone la nuova porta d'acqua di Venezia e del suo scalo passeggeri: ieri, infatti, i giudici del Tribunale amministrativo regionale hanno giudicato inammissibile il ricorso presentato da un pool di progettisti (Gustavo Adolfo Carabajalw Giovanna Mar), che sostenevano che il progetto prescelto dall'Autorità portuale come vincitore del concorso - quello firmato dall'architetto barese e docente Iuav Mauro Galantino, capogruppo della Dba Progetti, che comprende anche i paesaggisti Alain Dervieux e Dominique Hernandez e un gruppo di professionisti veneti - fosse andato fuori tema, non rispettando le indicazioni del bando.

I giudici del Tar veneto non sono entrati nel merito delle osservazioni, ma si sono fermati prima, dichiarando inammissibile il ricorso, dal quale si era dissociato un altro dei progettisti «perdenti», Carlos Ferratel: le motivazioni della sentenza saranno depositate a giorni.

Un intervento che tanto ha acceso gli animi tra i partiti anche in Comune - per il suo impatto e perché visto da alcuni come un ulteriore sostegno all'ingresso delle mega-navi da crociera in Bacino San Marco, salvo poi essere approvato nei giorni scorsi dal Consiglio comunale - e che ora potrà invece riprendere il suo iter, con il passaggio fondamentale del progetto al vaglio della commissione di salvaguardia.

Un investimento da 56 milioni di euro per Apv (la finanziaria del porto) caratterizzato da un albergo colorato a tre piani sul lato ovest, un centro direzionale e un garage da 2300 posti. E poi un parco «alto», fontane e alberi, con l'uso di cemento fotocalatlitico, per assorbire le particelle inquinanti, pannelli fotovoltaici e solari, vetri speciali. La soprintendente Renata Codello ha già dato il suo via libera posto un limite.

In Comune hanno votato contro al piano particolareggiato a misura di progetto in 6 (Rifondazione, Lega, Udeur Conte, Pepe e Salviato), con 3 astenuti (Forza Italia) e 2 non votanti, Beppe Caccia e Paola Miatello del Pd: 25 i voti favorevoli (Pd, Udeur e Psdi) all'intervento. *(r.d.r.)*

CONSIGLIO

Consulenti lavoro

E' stato rinnovato il Consiglio dell'ordine dei Consulenti del lavoro. Per il terzo mandato consecutivo sarà presidente Angelo Vegna. Questa la composizione del resto del Consiglio: Chiara Zorzetto, segretaria; Paolo Porzionato, tesoriere; Alessandro Bonzio, Patrizia Gazzara, Patrizia Gobat e Michele Martellato consiglieri. Revisori: Luca Scalabrin, presidente, Nicola Brunat e Federico Lanza consiglieri.

SANTA MARGHERITA

Ubriachi

Tre denunce per ubriachezza l'altra sera in campo Santa Margherita, dove alcuni cittadini avevano chiamato la polizia per segnalare la presenza di alcuni giovani che ne stavano combinando di tutti i colori. All'arrivo degli agenti i ragazzi (un mestrino e due torinesi) erano in preda ai fumi dell'alcol e se la stavano prendendo con le vetrine di un negozio. Sono stati denunciati per ubriachezza molesta.

LIDO

Nicelli

Il sindaco non conferirà il 25 giugno in piazza San Marco, come annunciato, la cittadinanza onoraria al Reggimento Lagunari «Serenissima». In quell'occasione Cacciari si limiterà a riferire che la delibera per il conferimento della cittadinanza sarà esaminata nel pomeriggio del giorno stesso dal Consiglio comunale. Contro il progetto era insorto nei giorni scorsi il capogruppo dei Verdi Beppe Caccia, definendolo «un grave errore» perché secondo il consigliere «l'attuale reparto militare dei Lagunari non ha più nulla a che fare con la tradizione storica dei 'fanti da mar' della Serenissima».

Il nuovo strumento interattivo presentato ieri all'Hilton. Sul display registrerà prezzo, offerte speciali e ricette

E fare la spesa diventa «Joya»

Ecco il pod che legge i prodotti ed evita le code al supermarket

di Manuela Pivato

Si chiama Joya, ha le dimensioni di un telefonino, è dotato di un raggio laser che «legge» i prodotti e consentirà di fare la spesa al supermercato senza code. Il nome, pur alludendo vagamente allo yogurt, contiene in realtà un auspicio e, insieme, un obiettivo: rendere gradevole, se non addirittura felice, l'esperienza normalmente defatigante della spesa al centro commerciale. Grazie a Joya, invece, riempire il carrello dovrebbe diventare una pratica spensieata, un po' 007 e un po' Speedy Gonzales.

A presentare Joya, «nuova frontiera della shopevolution» — ieri mattina all'Hilton Molino Stucky — è stato Datalogic, gruppo leader nella produzione di lettori di codici a barre con stabilimento a Quinto di Treviso che poche settimane fa ha introdotto il primo Joya alla Coop di Castefranco.

Davanti a consulenti, manager ed esperti del settore (tra cui Paco Underhill, fondatore e presidente di Envirosell, società di consulenza specializzata nella sociologica del consumo e di nuovi trend d'acquisto, e Alessandro Diana, partner di Accenture, società di Consulenza globale, System Integration e Technology) Joya ha fatto infine la sua epifania.

Piccolino, grazioso, molto intelligente, il pod da spesa potrebbe diventare presto realtà anche nei supermercati del centro storico e della terraferma, oltre che, naturalmente, in altre città d'Italia dove è già bell'e vispo il precursore di Joya, ovvero un lettore di prodotti un po' meno sofisticato.

Come spiega Luigi Frison, marketing manager di Datalogic, parecchi esemplari di

Joya nelle mani della modella

Joya attenderanno i clienti all'ingresso del supermercato dove potranno essere presi e portati tra gli scaffali. E qui incomincia il bello.

La casalinga che nell'altra vita era disperata, con Joya sarà serena. Infatti punterà il pod verso il pacco di pasta

Dotato di raggio laser «racconterà» la storia del prodotto Basterà poi consegnarlo alla cassa

che intende acquistare e, immediatamente, sul display le usciranno vita, morte e miracoli degli spaghetti. Peso, prezzo, data di scadenza, punti fedeltà, eventuale promozione e persino qualche ricetta per casalinghe di limitata fantasia.

Convinta della scelta, la casalinga ringalluzzita passerà al prodotto successivo e così via. Riso, marmellata, pannolini, detersivo, acqua minerale. In un battibaleno saprà quanto e se conviene. E siamo appena all'inizio.

Perchè una volta riempito il carello della spesa settimanale, una volta spinto il carrellone fino alla cassa, ecco che Joya mostrerà quanto vale. Basterà infatti consegnare il pod alla cassiera e la cassiera, più veloce della luce, sillaberà l'importo da pagare. Il tutto senza dover togliere nemmeno una confezione di cotton-fioc dal carrello. Joya, infatti, permette di lasciare gli acquisti già pronti nei sacchetti per essere portati a casa e la schiena ne sarà grata.

Provvisto di sei tasti, il telefonino della spesa consentirà anche di annullare eventuali acquisti seguiti da improvvisi pentimento. Basterà digitare sul tasto che cancella e il pacco di grissini sparirà, oltre che dal carrello, anche dal nostro conto.

Naturalmente Joya non è scemo e dunque fregarlo sarà difficile. Chi pensasse di fare il furbo infilando nel carrello prodotti non «letti» dallo strumento sappia che potrà incappare in controlli a tappeto. E allora addio gioia.

20819ER.CDR

CNA

Confederazione Nazionale *dell'***Artigianato** *e della* **Piccola** *e* **Media Impresa**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA

Marghera-Ve - Via della Pila 3/b
Tel. 041 925925 - Fax 041 925743

NEWS NEWS NEWS NEWS NEWS NEWS NEWS NEWS NEWS
NOTIZIE

CORSI. ESTETISTE, I SEGRETI DEL MASSAGGIO
Sono in fase di organizzazione un corso di **Massaggio aromoterapico** (durata 16 ore; nozioni sugli oli essenziali, la scelta, le controindicazioni, la preparazione e le applicazioni) ed uno di **Hot Stone Massage** (anch'esso di 16 ore, volto alla conoscenza delle tecniche del massaggio Ayurvedico con le pietre). Infotel: 041.925925.

CORSI. LEGNO E ARREDAMENTO, MARCATURA CE
Il Servizio Formazione sta predisponendo un corso di 20 ore su **Normativa di settore e marcatura CE** riservato alle imprese del legno e arredamento. Obbiettivi: accrescere la cultura della sicurezza e favorire l'adeguamento delle imprese artigiane alle normative, anche in vista degli obblighi previsti per il febbraio 2009.
Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 041.925925.

CORSI. ADDETTI AI PONTEGGI
La CNA organizza corsi per addetti a montaggio/smontaggio/trasformazione dei ponteggi ai sensi del D. Lgs. 235/03 (durata 28 ore, più due per la verifica finale). Per iscriversi, contattare la più vicina Sede CNA o il Servizio Ambiente e Sicurezza (ref. Nicola Soglian, tel. 340.8996811).

CNA SERVIZI PIU'. RISPOSTE SICURE, VANTAGGI ESCLUSIVI
CNA Servizi Più: i servizi essenziali per l'azienda e l'imprenditore alle migliori condizioni economiche e di qualità, in **partership con le più importanti aziende italiane e internazionali**. E' **semplice e gratuito:** basta registrarsi al sito www.servizipiu.it (digitare la "u" senza accento).

NOALE. "SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE"
GALA DELLA MODA ALLA ROCCA DEI TEMPESTA
Un Gala della Moda di gran classe, in uno scenario di per sé stesso magico e suggestivo. E' il **Sogno di una notte d'estate** che la CNA - in collaborazione con Comune e Pro Loco di Noale, Assessorato provinciale alle Attività produttive e Venezi@Opportunità - organizza alla **Rocca dei Tempesta sabato prossimo, 28 giugno, alle ore 21,00**. Eleganza e spettacolo protagonisti, con le proposte delle migliori *griffes*.

LE NOSTRE SEDI

- **VENEZIA** - Tel. 041/5230558
- **MARGHERA** - Tel. 041/932088
- **MIRANO** - Tel. 041/432642
- **S. DONA' DI PIAVE** - Tel. 0421/40024
- **MURANO** - Tel. 041/739643
- **PORTOGRUARO** - Tel. 0421/394348
- **S. STINO DI LIVENZA** - Tel. 0421/310793
- **MARCON** - Tel. 041/4568589
- **CHIOGGIA** - Tel. 041/403568
- **PESEGGIA DI SCORZE'** - Tel. 041/449670
- **JESOLO** - Tel. 0421/351502

VIA BATTISTI - ZUCCARINI, 7

Maturità: liceo in subbuglio per gli «aiutini» trovati nei bagni durante la prova di greco e segnalati dagli studenti

Bigliettini, ispettore inviato al Marco Polo

Ma i docenti continuano a negare: «Sono invenzioni dei giornalisti»

Che durante gli esami si sia sempre (o quasi) provato di copiare non è una novità: la storia degli esami di maturità è piena di questi esempi. Al liceo Marco Polo però il «giochetto» è venuto alla luce e si è scoperto che quanlcuno dall'esterno ha passato ai candidati dei biglietti con la traduzione della seconda prova (greco). I docenti negano l'evidenza e parlano di un fatto che non sussiste, mentre da fonti interne alla scuola si viene a sapere che ieri è arrivato un ispettore inviato di volata dalla direzione regionale scolastica.

La dirigente Carmela Palumbo non commenta il fatto: «C'è una commissione adibita a questi casi, se verrà segnalato il fatto, si vedrà poi cosa e se è realmente accaduto; per il resto non faccio dichiarazioni su quanto possono aver raccontato alla stampa degli studenti».

«Queste notizie sono nocive per il clima, finora positivo, della maturità. Il ritrovamento dei bigliettini, che risultano solo ai giornalisti e non a noi, porta a innescare un controllo molto rigido sulle prove dei ragazzi. Per il resto non c'è nulla da dire», spiega la presidente di commissione Norma Castellarin. La prossima prova si svolgerà lunedì: si attende di capire se la situazione sarà tornata alla normalità dopo la bufera di giovedì.

Dalle voci che si rincorrono nell'istituto è stato anche affermato che una delle versioni ritrovate dai docenti nei pochi minuti nei quali i bigliettini erano a disposizione nei bagni delle ragazze al piano terra al liceo fosse errata, voce confermata dal fatto che una delle docenti in classe abbia poi consigliato ai ragazzi che hanno consultato in fretta e furia l'«aiutino», di tornare a svolgere la versione fidandosi solo della propria testa, evitando inutili e rischiose distrazioni giunte dall'esterno.

Cosa non si farebbe per aiutare un amico o l'amica in difficoltà durante la prova finale dell'anno, verrebbe da chiedersi: visto anche il cuoricino lasciato sul retro di uno dei bigliettini è il segno che di fronte all'amore per qualcuno non si pensa alle conseguenze dei propri gesti. Con un po' di buon senso forse tutto questo non sarebbe accaduto. Invece le «prove» di quanto accaduto, ovvero i bigliettini con la versione dal greco, sono rimasti per ore sulla finestra e sono finiti nelle mani di curiosi, passanti e cronisti. La sensazione a ogni modo è che, al solito, si chiuderà un occhio anche stavolta e che tutto tornerà tranquillo.

Più di qualche ragazzo durante gli esami ha detto di aver visto l'ormai celebre film mandato nelle sale qualche anno fa «La notte prima degli esami»: anche in quella pellicola gli studenti protagonisti cercavano i testi delle prove in anticipo, ma alla fine non c'è stata storia e avevano svolto in autonomia il proprio compito.

(Giacomo Cosua)

VERITAS

Assemblea niente raccolta

Un'assemblea sindacale di Cigl-Funzione pubblica, Cisl-Fit e Uiltrasporti del personale Veritas ha mandato ieri in tilt la raccolta dei rifiuti in gran parte del centro storico. Come spesso accade, in occasione delle assemblee dei lavoratori, viene effettuato solo il primo turno della raccolta, ma non il passaggio delle 9, né tantomeno quello relativo alla raccolta differenziata. In questo modo, i rifiuti sono rimasti ieri per strada e oggi - per cercare di risolvere la situazione prima della pausa domenicale - il personale Veritas sarà invitato a raccogliere tutti i rifiuti in maniera indifferenziata: dunque, sarebbe preferibile ritirare la carta lasciata ieri per strada e non esporre neppure i sacchi con i contenitori di plastica e le lattine, se non si vuole correre il rischio di aver fatto tutto il lavoro per differenziare i rifiuti per nulla.

A causa dell'assemblea del personale sono stati sospesi anche i servizi cimiteriali e alcuni sportelli sono rimasti chiusi.

La situazione dovrebbe tornare alla normalità già oggi.

Marco Polo: i bigliettini con la versione di greco

La dirigente scolastica regionale: «Valuteremo il caso». Ma già si sa che l'intenzione è di lasciar perdere